



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AL TERMINE DEL CONCERTO OFFERTO
DALLA "ACADEMIA MUSICÆ PRO MUNDO UNO"**

Domenica, 29 luglio 2001

L'ascolto della bella esecuzione ha suscitato nel mio animo sentimenti di riconoscenza al Signore ed a quanti hanno voluto offrirmi questo gradito dono. Il mio pensiero va, in particolare, al Maestro Giuseppe Juhar, Presidente dell'"*Academia Musicae Pro Mundo Uno*", che ringrazio per le cortesi espressioni rivoltemi e per la fedele premura con cui da diversi anni propone questi appuntamenti musicali, occasione di sempre rinnovato godimento spirituale. Con lui ringrazio la gentile Consorte e quanti hanno collaborato per l'organizzazione dell'odierna manifestazione artistico-musicale.

Con viva riconoscenza mi congratulo poi con il Maestro Justus Frantz, con i giovani musicisti dell'Orchestra "*Philharmonie der Nationen*" e, in particolare, con il pianista Christopher Tainton. Le melodie di Ciaikovski, eseguite con consumata perizia, ci parlano di un'Europa "sinfonica", in cui le differenti tradizioni si possono significativamente incontrare e armonizzare. Anche l'arte può essere un prezioso canale per incentivare la conoscenza, l'intesa e la solidale cooperazione fra i popoli. So che questo è proprio lo spirito che anima la vostra Orchestra, formata da talenti di diverse parti del mondo. Con i concerti e altre iniziative voi intendete contribuire alla causa della pace e dell'unità fra gli uomini e le nazioni. Vi auguro di restare fedeli a questo vostro ideale, soprattutto quando le responsabilità si fanno più esigenti e l'impegno è messo alla prova. Siate sempre artefici di amicizia e di fraternità. Siate sempre "*pro mundo uno*"!

Nell'invocare su di voi la costante protezione della Vergine Santissima, a tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana